

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE (ARTICOLO 1, COMMA 612, LEGGE N. 190/2014).

Nr. Progr. **18**
Data **14/04/2015**
Seduta NR. **5**
Titolo **4**
Classe **3**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 14/04/2015

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **14/04/2015** alle ore **19:00** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	N		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
Totale Presenti: 16		Totali Assenti: 1			

Assenti giustificati i signori:

IOVINO PAOLO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, **CICCIA ANNA ROSA**.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, **MADDALONI CARMINE** invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

QUERZÈ DAVIDE, VECCHI ALESSIA, FACCHINI MICHELE.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE (ARTICOLO 1, COMMA 612, LEGGE N. 190/2014).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*;
- che lo stesso comma sopraccitato prevede che il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:
 1. eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
 2. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 3. eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 4. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 5. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;
- che il successivo comma 612 della Legge n. 190/2014 prevede che i Sindaci e gli Organi di vertice delle Amministrazioni definiscano, un Piano operativo di razionalizzazione delle società, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e che tale piano sia trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione, obbligo in applicazione del Decreto Legislativo n. 33/2013;
- che, sempre il comma 612 prevede che i Sindaci predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata, obbligo in applicazione del Decreto Legislativo n. 33/2013;

Visto che il successivo comma 613 dispone che *“Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*, mentre il comma 614 prevede che *“nell’attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all’articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell’articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all’attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015”*;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 96 del 26 novembre 2009, esecutiva, con la quale si procedeva alla ricognizione delle partecipazioni societarie dirette del Comune, finalizzata al loro mantenimento o alla loro cessione ai sensi dell’art. 3, comma 28, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008);
- di Giunta Comunale n. 191 del 19 dicembre 2013, esecutiva, con la quale è stata effettuata la verifica relativa ai servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell’art. 34, commi 20 e 21, del D.L. n. 179/2012, convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221;

Considerato che il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), è stato predisposto dal Sindaco ed è corredato delle apposite relazioni tecniche;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge n. 190/2014;
- lo Statuto comunale;

Udita, sul punto, l’illustrazione del **Sindaco**;

Uditi, inoltre, gli interventi del Consigliere **Marchesini G.**, del **Sindaco**, che integra l’illustrazione, dei Consiglieri **Borghì** (Capogruppo “Movimento Cinque Stelle”), **Gallerani**, il quale anticipa che chiederanno di ritirare la proposta di Ordine del Giorno relativa ad AGEN.TER, prevista al punto 10), **Morandi** e del **Sindaco**, nonché le repliche del Consigliere **Borghì** e del **Sindaco**;

Udite, infine, le seguenti dichiarazioni di voto:

- Consigliere **Facchini**: astensione dal voto;
- Consigliere **Borghì**: astensione dal voto;

Per tutto quanto sopra si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 7.562;

Con voti favorevoli n. 11 e astenuti n. 5 (Consiglieri Gallerani, Zavattaro, Facchini, Borghì e Franceschi) resi per alzata di mano, presenti n. 16 componenti

DELIBERA

- 1) Di approvare, per tutte le considerazioni espone in premessa alle quali integralmente si rinvia, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), presentato dal Sindaco, quale atto di indirizzo al Sindaco finalizzato alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie;

- 2) Di prendere atto che qualunque adempimento in merito alla razionalizzazione delle società partecipate sarà di competenza del Consiglio Comunale in applicazione dell'articolo 42 del Tuel n. 267/2000;
- 3) Di disporre che il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune sia trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- 4) Di disporre altresì che il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune sia pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune.



**Comune
di Anzola
dell'Emilia**

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dal Comune
(articolo 1, commi 611 e seguenti, della Legge n. 190/2014)

Il Sindaco presenta il seguente Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dal Comune ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190. Il Piano è corredato della relazione tecnica formulata dai Direttori d'Area in base alle rispettive competenze.

1. Premessa

La Legge n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 della Legge n. 190/2014 prevede che i Sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

2. Il Piano operativo

Il presente Piano operativo di razionalizzazione, che sarà attuato mediante successive deliberazioni di Consiglio Comunale, prevede che nel corso dell'anno 2015 si valutino tempi, modalità e risparmi da conseguire, in allegato allo stesso c'è una relazione tecnica predisposta dai Direttori in base alle rispettive competenze.

Il Piano sarà trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet alla sezione “Amministrazione trasparente”.

Entro il 31 marzo 2016 i Sindaci o gli organi di vertice delle amministrazioni, dovranno predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che sarà sempre trasmessa alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet alla sezione “Amministrazione trasparente”.

3. Attuazione

Approvato il Piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del Consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del Codice Civile e “*non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della Legge n. 190/2014 estende l’applicazione, ai Piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della Legge n. 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) Le società controllate direttamente o indirettamente dalle P.A. o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle Pubbliche Amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l’incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un’informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della Funzione Pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l’ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell’ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell’azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall’entrata in vigore della Legge n. 68/2014 di conversione del D.L. n. 16/2014) atti e operazioni in favore di Pubbliche Amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L’esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all’IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- le minusvalenze sono deducibili nell’esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l’alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall’entrata in vigore della Legge n. 68/2014 di conversione del D.L. n. 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell’IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell’esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L’evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Le partecipazioni dell'ente

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 96/2009 si è stabilito, nel rispetto dell'art. 3, comma 28, della Legge n. 244/2007, di mantenere le partecipazioni societarie all'interno del Centro Agricoltura Ambiente G. Nicoli SRL, di Società Cooperativa Sociale Istituto Nazionale per lo studio ed il controllo dei tumori e delle malattie ambientali Bernardino Ramazzini Scarl, Futura Spa, Geovest Srl, Hera Spa, Lepida Spa, Matilde Ristorazione Spa, Sustenia Srl.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 191/2013 è stata effettuata la verifica relativa ai servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 34, commi 20 e 21, del D.L. n. 179/2012, convertito con Legge 17.12.2012, n. 221.

Il Comune di Anzola dell'Emilia partecipa attualmente al capitale delle seguenti società:

Centro Agricoltura e Ambiente Giorgio Nicoli Srl 2,44%

Società Cooperativa sociale Istituto nazionale per lo studio ed il controllo dei tumori e delle malattie ambientali Bernardino Ramazzini Scarl 0,10%

Futura Società Consortile a r.l. 1,32%

Geovest Srl 8,10%

Hera Spa 0,087%

Idropolis srl 20%

Lepida Spa 0,0028%

Matilde Ristorazione Srl 6,85%

Sustenia Srl 7,65%

Virgilio srl 12%

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

5. Future costituzioni

La Legge n. 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della Legge n. 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

HERA SPA

La società Hera Spa, partecipata da più enti locali a capitale pubblico maggioritario, gestisce come servizi a rete e in ambito territoriale definito con legge regionale, il Servizio idrico integrato.

Il Comune di Anzola dell'Emilia partecipa, con gli altri Comuni, all'Agenzia Regionale denominata Atersir, che definisce i criteri, le tariffe e affida gli appalti o le concessioni di servizi sopraccitati per conto dei Comuni aderenti.

I titoli azionari di Hera Spa sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana. La quota di capitale di proprietà del Comune è irrisoria e pari allo 0,087%.

La quota di capitale di Hera Spa in punto di diritto è una “partecipazione societaria”, ma trattandosi di azioni quotate sul mercato mobiliare italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al minuscolo pacchetto azionario in Hera Spa del Comune esulano dal presente.

Lo scopo del comma 611 della legge di stabilità è di ridurre il numero delle società pubbliche locali, giudicate inefficienti dal legislatore, e non certo quello di mettere sul mercato i pacchetti azionari di società quotate in borsa.

6. Adempimenti

A seguito dell'analisi della relazione tecnica allegata al presente atto e redatta dai Direttori delle Aree competenti, durante l'anno 2015 verranno espletate le seguenti **possibili azioni di razionalizzazione per ogni singola società:**

CENTRO AGRICOLTURA E AMBIENTE GIORGIO NICOLI S.R.L.

La società sta provvedendo a riorganizzare i propri organi amministrativi e di controllo: l'obiettivo è quello di ridurre i Componenti del Consiglio di Amministrazione da cinque a tre e passare da un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi al Sindaco Unico.

Già da tempo è iniziato un percorso che vede il ruolo del privato all'interno della società divenire sempre più importante, pur mantenendo il controllo pubblico della società. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.

FUTURA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Al fine di razionalizzare le risorse e, al contempo, aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di Futura sul territorio rappresentato dai Soci, sarà valutata la fattibilità di aggregare, in un unico soggetto, gli otto Centri di Formazione a partecipazione pubblica presenti in Regione Emilia Romagna (di cui Futura fa parte), nati ai sensi della Legge Regionale n. 54/1995; verrà anche valutata l'opportunità se procedere a possibili aggregazioni (o collaborazioni più "strutturate") con altre società private che operano nella formazione sullo stesso territorio, considerate le caratteristiche spiccatamente territoriali di Futura.

Nel 2015 si procederà alla richiesta nei confronti della società partecipata di attuare una revisione delle spese relative alla remunerazione degli organi sociali e della riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.

GEOVEST S.R.L.

E' in fase di elaborazione e adozione da parte della società un modello gestionale ex D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. che assorba (limitatamente all'attività di pubblico interesse) gli obblighi stabiliti dal comma 15 al comma 33 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.

IDROPOLIS SRL

La Società ha intenzione di convocare un'Assemblea Generale Straordinaria dei soci per una modifica statutaria oltre a istituire l'Amministratore Unico in alternativa al C.d.A. Tale misura risulta indispensabile entro il 31.12.2015 al fine di superare il criterio b) di cui all'art. 1, comma 611, sopra descritto.

Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.

LEPIDA SPA

Nel 2015 si procederà alla richiesta nei confronti della società partecipata di attuare una revisione delle spese relative alla remunerazione degli organi sociali e della loro razionalizzazione. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.

MATILDE RISTORAZIONE SRL

Nel 2015 si procederà alla richiesta nei confronti della società partecipata di attuare una revisione delle spese relative alla remunerazione degli organi sociali e della loro razionalizzazione. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.

SUSTENIA SRL

La strategia che si intende adottare per i prossimi anni è quella di consolidare il rapporto con il Centro Agricoltura e Ambiente con l'obiettivo di garantire a Sustenia una adeguata sistemazione logistica e dotazione strumentale, oltre ad un adeguato servizio amministrativo riducendo gli attuali costi di gestione. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.

VIRGILIO SRL

Con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 25.11.2014, è stato conferito incarico per la valutazione della fattibilità di un percorso finalizzato allo scioglimento del rapporto sociale limitatamente ai soli soci pubblici, con le soluzioni economico finanziarie collegate alle diverse ipotesi nonché l'individuazione dei criteri di ripartizione degli oneri derivanti ai soci pubblici dalle predette soluzioni. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.

COOPERATIVA SOCIALE PER LO STUDIO E IL CONTROLLO DEI TUMORI E DELLE MALATTIE AMBIENTALI BERNARDO RAMAZZINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Nel 2015 si procederà alla richiesta nei confronti della società partecipata di attuare una revisione delle spese relative alla remunerazione degli organi sociali e della loro razionalizzazione. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese

Anzola dell'Emilia, lì 2 aprile 2015

IL SINDACO
(Avv. Giampiero Veronesi)

CENTRO AGRICOLTURA E AMBIENTE GIORGIO NICOLI S.R.L.

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Quota di partecipazione
Società a responsabilità limitata	15/05/1992	Diretta	COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA 80062710373 2,44%
Società mista pubblico privata a rilevanza economica	31/12/2050		

Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale:

ART.3 OGGETTO

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:

- LA PRESTAZIONE DI SERVIZI, LA RICERCA, LO SVILUPPO SPERIMENTALE E LA DIVULGAZIONE NEL SETTORE PRODUTTIVO, AGRICOLO ED AMBIENTALE ED IN PARTICOLARE:

A) NELL ENTOMOLOGIA MEDICA E VETERINARIA, NEL CONTROLLO DI ALTRI ORGANISMI DANNOSI E MOLESTI DI INTERESSE CIVILE E DELLE INFESTAZIONI E INFEZIONI DI ORGANISMI DANNOSI NEGLI ALLEVAMENTI;

B) NEL RECUPERO, NELLA GESTIONE E NEL MONITORAGGIO DELL AMBIENTE, NELLA COSTITUZIONE, CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DI AREE VERDI E DEL VERDE ORNAMENTALE PUBBLICO E PRIVATO;

C) NELL AGRICOLTURA SOSTENIBILE;

D) NEL RIUTILIZZO IN AGRICOLTURA DI SOSTANZE ORGANICHE UTILI DAL PUNTO DI VISTA AGRONOMICO, PROVENIENTI ANCHE DA RACCOLTE DIFFERENZIATE, DA PROCESSI DI DEPURAZIONE E DA ALTRI PROCESSI PRODUTTIVI;

E) NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI, NELLA EDUCAZIONE AMBIENTALE, NELLA PALINOLOGIA E PALEO-ARCHEOBOTANICA;

- LA PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE;

- LA PRODUZIONE E/O LA VENDITA DI PRODOTTI PER L AGRICOLTURA E PER L IGIENE AMBIENTALE;

- LA RACCOLTA, ELABORAZIONE E DIVULGAZIONE DI DATI E DOCUMENTAZIONE CHE POSSANO COMUNQUE INTERESSARE LE ATTIVITA' SOPRA INDICATE, REDIGENDO E DIFFONDENDO, SE DEL CASO, PROGRAMMI, PUBBLICAZIONI OCCASIONALI E/O PERIODICHE A CARATTERE TECNICO E/O DIVULGATIVO, PROMUOVENDO ED ORGANIZZANDO CONVEGNI, SEMINARI E INCONTRI PER LO STUDIO E L ESAME DEI TEMI E DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE ATTIVIT SOPRA INDICATE;

- LO SVILUPPO DI ALTRE ATTIVITA' AFFINI E COMPLEMENTARI.

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di personale Centro Agricoltura e Ambiente è soggetta all'art. 18 del D.L. 118/08 comma 2, e, pertanto, il reclutamento del personale e conferimento degli incarichi deve avvenire secondo i principi di pari opportunità, trasparenza ed imparzialità. Non è soggetta a nessun vincolo né limitazione previsti per l'ente controllante.

Anno	Situazione economico patrimoniale		
	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile / Perdita di esercizio
2012	156.000	556.301	17.123
2013	156.000	213.649	- 342.652 Ripiano con riserve straordinarie

Per quanto riguarda l'esercizio 2014 (i dati a consuntivo non sono ancora disponibili perché il bilancio è in corso di chiusura) il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 marzo 2015 ha approvato il preconsuntivo 2014 prevedendo un utile.

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p><u> Criterio a)</u> eliminazione delle società' e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione</p> <p>Gli scopi con cui è stato costituito il Centro Agricoltura e Ambiente fa rilevare che la partecipazione detenuta dal Comune sia indispensabile per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, finalizzate allo sviluppo di servizi e attività di ricerca rivolti alla gestione sostenibile e al miglioramento della qualità ambientale come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conservazione e la valorizzazione dell'ambiente - l'individuazione ed il trasferimento di tecniche innovative nelle aziende agricole del territorio, promuovendo così un'agricoltura di qualità più rispettosa delle esigenze dell'ambiente e del consumatore; - la divulgazione e la sensibilizzazione ambientale <p><u> Criterio b)</u> soppressione delle società' che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;</p> <p>Numero amministratori : 5 Numero dei dipendenti in servizio al 31/12/2014 : 20</p> <p><u> Criterio c)</u> eliminazione delle partecipazioni detenute in società' che svolgono attività' analoghe o simili a quelle svolte da altre società' partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;</p> <p>Non risultano sul territorio altre società con le medesime caratteristiche. Il Centro Agricoltura e Ambiente è un centro di ricerca e innovazione riconosciuto a livello internazionale collegato con Università ed istituti di ricerca italiani ed esteri dotato di competenze professionali e di laboratori di alto livello. Lo stretto collegamento con Sustenia srl risulta strategicamente essenziale per il territorio sotteso ai comuni soci.</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 –</p>	<p><u> Criterio d)</u> aggregazione di società' di servizi pubblici locali di rilevanza economica;</p> <p>Non ricorre la fattispecie.</p>

<p>Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p><u>Criterio e)</u> contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.</p> <p>Nel 2014 il costo complessivo relativo agli organi amministrativi della società è stato pari a 32.298 euro, con una incidenza pari al 1,7% rispetto ai ricavi riportati nel preconsuntivo 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione.</p>
--	--

<p>Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</p>	<p>La società sta provvedendo a riorganizzare i propri organi amministrativi e di controllo: l'obiettivo è quello di ridurre i Componenti del Consiglio di Amministrazione da cinque a tre e passare da un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi al Sindaco Unico.</p> <p>Già da tempo è iniziato un percorso che vede il ruolo del privato all'interno della società divenire sempre più importante, pur mantenendo il controllo pubblico della società. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.</p>
---	--

Il Direttore dell' Area Tecnica
(Arch. Angelo Premi)

Documento sottoscritto con firma digitale in base all'art. 20 del CAD – D.Lgs. 82/2005
Firma apposta sul documento originale (art 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993)

**AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

01/04/2015

Prot. n. 2015/0006697

COOPERATIVA SOCIALE ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO ED IL CONTROLLO DEI TUMORI E DELLE MALATTIE AMBIENTALI BERNARDINO RAMAZZINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Quota di partecipazione
Società cooperativa sociale	21/09/1987 31/12/2100	diretta	Anzola dell'Emilia 0,10

Oggetto Sociale

ESTRATTO DALLO STATUTO SOCIALE:

LA COOPERATIVA HA PER OGGETTO:

- A) SVILUPPARE LA RICERCA SCIENTIFICA, GLI STUDI E LE ANALISI SUL CONTROLLO DEI TUMORI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI ED AMBIENTALI A FINI PREVENTIVI, DIAGNOSTICI E CURATIVI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI LEGAMI TRA AMBIENTE E SALUTE;
- B) FORNIRE SERVIZI SOCIO-SANITARI A FAVORE DI SOCI E SOGGETTI A RISCHIO DI NEOPLASIE O PATOLOGIE PROFESSIONALI ED AMBIENTALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE CATEGORIE DI ANZIANI E LAVORATORI ESPOSTI A RISCHI CANCEROGENI;
- C) DIFFONDERE E MIGLIORARE L'INFORMAZIONE IN MATERIA, A FINI PREVENTIVI E CONOSCITIVI, A FAVORE DELL'OPINIONE PUBBLICA, DELLA COMUNITA' SCIENTIFICA, DEGLI OPERATORI ADDETTI AI LAVORI, DEGLI ENTI E DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE;
- D) PROMUOVERE E FAVORIRE LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO, LA QUALIFICAZIONE E LA SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE E SCIENTIFICA DEGLI ADDETTI AI LAVORI NEL SETTORE;
- E) REALIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI DI RICERCA CLINICA SUL CANCRO

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile / Perdita di esercizio
2012	531.643	2.573.658	91.513
2013	561.182	2.602.987	2.532

Non sono ancora disponibili i dati relativi all'esercizio 2014 ma è già certo che il bilancio si chiuderà in utile.

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p><u>Criterio a)</u> eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione</p> <p>Trattasi di servizio pubblico di interesse generale coerente con le finalità istituzionali. Si precisa che la quota di partecipazione è assolutamente minimale.</p> <p><u>Criterio b)</u> soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello</p>
--	--



AREA SERVIZI ALLA PERSONA

	<p>dei dipendenti:</p> <p>cda: 11 al 31/12/2014 addetti: 27 al 31/12/2014</p> <p><u>Criterio c)</u> eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni:</p> <p>Non ricorre la fattispecie</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 –</p> <p>Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p><u>Criterio d)</u> aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;</p> <p>Non ricorre la fattispecie</p> <p><u>Criterio e)</u> contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.</p> <p>Gli amministratori non percepiscono indennità.</p>
<p>Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</p>	<p>Nel 2015 si procederà alla richiesta nei confronti della società partecipata di attuare una revisione delle spese relative alla remunerazione degli organi sociali e della loro razionalizzazione. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.</p>

IL DIRETTORE DELL'AREA
SERVIZI ALLA PERSONA
(Marina Busi)

Documento sottoscritto con firma digitale in base all'art. 20 del CAD – D.Lgs. 82/2005
Firma apposta sul documento originale (art 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993)

**AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

01/04/2015

Prot. n. 2015/0006656

FUTURA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA			
Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Quota di partecipazione
Società consortile a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica a rilevanza economica	24/09/1996 31/12/2050	diretta	COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA 1,32%
Oggetto Sociale			
<p>Estratto dello Statuto Sociale:</p> <p>ART. 4 OGGETTO</p> <p>LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L INTERVENTO OPERATIVO E PROGETTUALE NELL AMBITO DELLA FORMAZIONE E ELL AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DI QUALSIASI TIPO; - I SERVIZI ALLE IMPRESE, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, GLI ENTI NON COMMERCIALI, ALLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE, VOLTI A AVORIRE UNA MIGLIORE COMPETITIVIT , EFFICACIA ED EFFICIENZA DELLE LORO TTIVITA' E A STIMOLARE LO SVILUPPO SOCIALE, SANITARIO, CULTURALE, AMBIENTALE ED CONOMICO; - I SERVIZI DI ORIENTAMENTO IN MATERIA SCOLASTICA, PROFESSIONALE, MPRENDITORIALE E OCCUPAZIONALE; - LE ATTIVITA' DI AGENZIA PER IL LAVORO AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELLE TTIVITA' DI RICERCA E DI SELEZIONE DEL PERSONALE E DI SUPPORTO ALLA ICOLLOCAZIONE PROFESSIONALE DISCIPLINATE DAL D.LGS. 10 SETTEMBRE 2003, N. 76; - I SERVIZI DI SUPPORTO ALLE PREDETTE ATTIVITA'; - LO SVILUPPO DI ALTRE ATTIVIT AFFINI E COMPLEMENTARI. <p>IN PARTICOLARE, A TALE SCOPO, LA SOCIETA' POTR :</p> <p>A) IDEARE, PROGETTARE, REALIZZARE E GESTIRE: CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE,SERVIZI ALLE IMPRESE, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AGLI ENTI NON COMMERCIALI, ALLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE, AL PERSONALE DOCENTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI ORDINE E GRADO, O ALTRE CORRELATE INIZIATIVE, FINANZIATE E NON DA SOGGETTI PRIVATI, DA ENTI PUBBLICI STATALI, LOCALI ED ORGANISMI DA QUESTI PARTECIPATI, NONCH DA ORGANISMI INTERNAZIONALI, COMUNITARI E NON, ANCHE PER ESCLUSIVO CONTO ED A FAVORE DI ESSI;</p> <p>B) SVOLGERE OPERA DI PROMOZIONE IN FAVORE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DEI SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E AGLI ENTI NON</p>			

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di personale Futura è soggetta all'art. 18 del d.l. n. 118/08 comma 1 e, pertanto, il reclutamento del personale e conferimento degli incarichi avviene ai sensi dell'art. 35 comma 3 del dlgs n. 165/11. Non è soggetta a nessun vincolo né limitazione previsti per l'ente controllante.

Situazione economico patrimoniale:

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile / Perdita di esercizio
2012	515.298	929.899	4.737

**AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

2013	515.298	519.253	- 410.650 Copertura con riserve
------	---------	---------	--

Nel 2014 si prevede un bilancio a pareggio.

Dal 1997 (anno di avvio delle attività di Futura) ad oggi la Società ha prodotto una sola perdita nel 2013, interamente coperta con le proprie riserve. Pertanto, in questi 18 anni di attività, Futura non ha mai prodotto perdite continuate

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p><u>Criterio a)</u> eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:</p> <p>Le finalità con cui è stata costituita Futura, le attività che sta svolgendo, i risultati ottenuti in questi anni sul territorio rappresentato dai soci, fa ritenere come la partecipazione in Futura detenuta dal Comune sia indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, quali il contrasto alla dispersione scolastica (anche attraverso la gestione di corsi ordinamentali rivolti a ragazzi in obbligo formativo) e il favorire opportunità di lavoro per i propri cittadini, promuovendo sul territorio la qualificazione e l'aggiornamento professionale e l'utilizzo di strumenti per l'inserimento lavorativo.</p> <p><u>Criterio b)</u> soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;</p> <p>Cda : 3 membri sino ad approvazione bilancio 31/12/2014 Addetti: 47 al 31/12/2014</p> <p><u>Criterio c)</u> eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;</p> <p>Futura è un Centro di Formazione che opera in due sedi dotate, ognuna, di aule e laboratori, specializzato prioritariamente sulle aree professionali della meccanica ed elettromeccanica, dell'elettronica, dell'impiantistica e dell'autoriparazione, tipiche del tessuto produttivo del territorio rappresentato dai Comuni Soci;-non risultano sul questo territorio altre società di formazione professionale con le medesime caratteristiche e dotazioni.</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 –</p> <p>Azioni di razionalizzazione già</p>	<p><u>Criterio d)</u> aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica :</p> <p>Non ricorre la fattispecie.</p> <p><u>Criterio e)</u> contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.</p> <p>Futura ha già provveduto a riorganizzare i propri organi amministrativi e di controllo; il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto dal Presidente e da due Consiglieri, per un costo aziendale complessivo annuo di € 15.934 (dato relativo al 2014), mentre, con decorrenza 22-05-2012, si è passati da un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi al Sindaco Unico</p>



AREA SERVIZI ALLA PERSONA

svolte	
Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere	<p>Al fine di razionalizzare le risorse e, al contempo, aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di Futura sul territorio rappresentato dai Soci, sarà valutata la fattibilità di aggregare, in un unico soggetto, gli otto Centri di Formazione a partecipazione pubblica presenti in Regione Emilia Romagna (di cui Futura fa parte), nati ai sensi della Legge Regionale n. 54/95; verrà anche valutata l'opportunità se procedere a possibili aggregazioni (o collaborazioni più "strutturate") con altre società private che operano nella formazione sullo stesso territorio, considerate le caratteristiche spiccatamente territoriali di Futura</p> <p>Nel 2015 si procederà alla richiesta nei confronti della società partecipata di attuare una revisione delle spese relative alla remunerazione degli organi sociali e della riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.</p>

IL DIRETTORE DELL'AREA
SERVIZI ALLA PERSONA
(Marina Busi)

Documento sottoscritto con firma digitale in base all'art. 20 del CAD – D.Lgs. 82/2005
Firma apposta sul documento originale (art 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993)

GEOVEST S.r.l.

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Quota di partecipazione
Società a Responsabilità limitata	Atto costitutivo 29/10/2002	diretta	COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA 80062710373 8,10%
Società in house di gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica	31/12/2032		

Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO PRINCIPALE, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI, LA GESTIONE D IMPIANTI, BENI E DOTAZIONI ACQUISITE E/O CONFERITE DAI SOCI E LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI:

A) RACCOLTA, ANCHE DIFFERENZIATA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AVVIATI ALLO SMALTIMENTO, COMPRESO LO SPAZZAMENTO, IL LAVAGGIO, LA PULIZIA DI STRADE E PIAZZE;

B) TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO, ANCHE ATTRAVERSO LA PROCEDURA DEL COMPOSTAGGIO DI RESIDUI E RIFIUTI A MATRICE ORGANICA, NONCHE' LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DERIVATI, RECUPERATI E RELATIVA VALORIZZAZIONE.

NELLA GESTIONE DI TALI SERVIZI LA SOCIETA' HA COME SCOPO PREVALENTE NON LA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO, MA LA PRESTAZIONE DI ATTIVITA' NELL'INTERESSE PUBBLICO, L'ECONOMICITA' NELLE SPESE E IL VANTAGGIO PER L'UTENZA, CIO' GARANTENDO COMUNQUE L'EQUILIBRIO DI BILANCIO.

IN VIA SECONDARIA LA SOCIETA' POTRA' ANCHE SVOLGERE LE SEGUENTI ATTIVITA':

C) RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILABILI AGLI URBANI;

D) LA REALIZZAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E GESTIONE D IMPIANTI E DI TUTTE LE STRUTTURE AD ESSI CONNESSE, IVI COMPRESO QUELLE IMMOBILIARI, PER IL TRATTAMENTO, LA TERMOCOMBUSTIONE ED OGNI FORMA DI SMALTIMENTO, COMPRESO LE DISCARICHE E LO STOCCAGGIO PROVVISORIO, DEI RIFIUTI DI QUALSIASI SPECIE E NATURA;

E) L'ELABORAZIONE DI PROGETTI E ATTIVITA' NEL CAMPO DELLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI, DELLO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI PER LA REALIZZAZIONE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DI INTERVENTI NEL CAMPO DEI SERVIZI ENERGETICI;

F) LA COMMERCIALIZZAZIONE DELL'ENERGIA DERIVATA DAGLI IMPIANTI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE.

LA SOCIETA' POTRA' AVERE IN GESTIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI SE IL SUO CAPITALE SARA' INTERAMENTE PUBBLICO, SE L'ENTE O GLI ENTI PUBBLICI TITOLARI DEL CAPITALE SOCIALE ESERCITERANNO SULLA SOCIETA' UN CONTROLLO ANALOGO A QUELLO ESERCITATO SUI PROPRI SERVIZI, E SE LA SOCIETA' REALIZZERA' LA PARTE PIU' IMPORTANTE DELLA PROPRIA ATTIVITA' CON L'ENTE O GLI ENTI PUBBLICI CHE LA CONTROLLANO.

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile / Perdita di esercizio
2012	725.000	1.136.365	54.308
2013	725.000	1.178.692	42.327

Nel 2014 si prevede un bilancio in utile.

Verifica criteri

criterio a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non

<p>previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p>indispensabili al perseguimento delle proprie finalita' istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione</p> <p>Trattasi di società che svolge un servizio pubblico locale a rilevanza economica in particolare svolge il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani fino alla scadenza dell'affidamento da parte di Atersir (31/12/2016) La società persegue finalità istituzionali</p> <p><u>Criterio b)</u> soppressione delle societa' che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;</p> <p>dal mese di dicembre 2012 è previsto un amministratore unico dipendenti: 100 al 31/12/2014</p> <p><u>Criterio c)</u> eliminazione delle partecipazioni detenute in societa' che svolgono attivita' analoghe o similari a quelle svolte da altre societa' partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;</p> <p>Non ricorre la fattispecie</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 –</p> <p>Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p><u>Criterio d)</u> aggregazione di societa' di servizi pubblici locali di rilevanza economica;</p> <p>A seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale Emilia Romagna 23/2011 è stata istituita l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti alla quale partecipano tutti i comuni della regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico e rifiuti e sono state dettate disposizioni per regolare i medesimi servizi. L'art. 7 comma 5, lettera f) della legge regionale 23/2011 prevede che il Consiglio d'Ambito provvede a tutte le decisioni in merito alle modalità di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti e il consiglio locale di Bologna con deliberazione n. 4 del 05/06/2013 ha disposto il mantenimento del bacino dei comuni della pianura nord occidentale (facenti parte di Geovest S.r.l.) come area omogenea quale bacino del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti e, nelle more della definizione degli adempimenti necessari per il nuovo affidamento del servizio, ha individuato nel 31/12/2016 la data di scadenza della Convenzione stipulata tra l'Autorità d'Ambito di Bologna e il Gestore del servizio dei rifiuti urbani Geovest S.r.l.</p> <p><u>Criterio e)</u> contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonche' attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.</p> <p>Sono già previsti l'Amministratore Unico e un organo di controllo monocratico. La società ha inoltre adempiuto all'adeguamento normativo dei compensi degli organi sociali.</p> <p>A far data dal 29/12/2014, è stata bandita la procedura ad evidenza pubblica per la "selezione del Socio privato industriale di minoranza di Geovest srl e contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani" in conformità alla normativa vigente sui servizi pubblici locali e al combinato disposto degli artt. 3 comma 27 L. 244/2007 e art. 3 bis del D.L. 138/2011 e s.m.i.</p>

Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere	E' in fase di elaborazione e adozione da parte della società un modello gestionale ex D.Lgs. 231/01 e s.m.i. che assorba (limitatamente all'attività di pubblico interesse) gli obblighi stabiliti dal comma 15 al comma 33 dell'art. 1 della legge 190/2012. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.
--	--

Il Direttore dell' Area Tecnica
(Arch. Angelo Premi)

Documento sottoscritto con firma digitale in base all'art. 20 del CAD – D.Lgs. 82/2005
Firma apposta sul documento originale (art 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993)

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

01/04/2015

Prot. n. 2015/0006695

IDROPOLIS SRL

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione Diretta/indiretta	Quota di partecipazione
Società a Responsabilità limitata ad intera partecipazione pubblica	Atto costitutivo 13/02/2011 31/12/2050	diretta	COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA 20%

Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale:

La società ha per oggetto la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'ampliamento, nonché tutti i servizi complementari e/o connessi, delle piscine coperte e scoperte di San Giovanni in Persiceto (BO).

L'organizzazione e la gestione delle attività da svolgersi nelle strutture sociali sarà affidata a terzi mediante gara d'appalto.

La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni necessarie e/o utili per il raggiungimento dello scopo sociale e quindi potrà acquistare, vendere, permutare, ipotecare, prendere in affitto terreni e fabbricati, acquistare, cedere o affittare aziende, fare qualsiasi operazione finanziaria e di credito, concedere ipoteche sui beni sociali, prendere iscrizioni ipotecarie e/o cancellarle sui beni di terzi, assumere obbligazioni per fidejussioni e avalli, assumere o cedere partecipazioni in aziende similari che abbiano scopo analogo o affine, e potrà altresì acquistare e/o sfruttare brevetti.

Infine potrà compiere ogni attività connessa od affine o complementare con l'oggetto sociale sopra indicato.

In ogni caso la società potrà svolgere tutte le altre attività compatibili con i suoi scopi societari, purché affidate nel rispetto delle regole previste nel nostro ordinamento in materia di società partecipate da parte di enti pubblici.

Anno	Situazione economico patrimoniale		
	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile / Perdita di esercizio
2012	100.000	3.526.246	15.255
2013	100.000	3.553.446	27.202

Il progetto di Bilancio al 31/12/2014 non è ancora approvato, la scadenza è infatti al 31/03/2015 da parte del C.d.A.

In ogni caso si prevede che verosimilmente il Bilancio chiuderà con un utile di esercizio ad oggi non ancora definito.

Verifica criteri

criterio a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non



AREA SERVIZI ALLA PERSONA

<p>previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p>indispensabili al perseguimento delle proprie finalita' istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:</p> <p>La società rientra nelle finalità istituzionali, in particolare mediante apposito contratto di servizio è stata affidata alla società la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle piscine coperte e scoperte di San Giovanni in Persiceto e tutti i servizi complementari.</p> <p><u>Criterio b)</u> soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;</p> <p>C.d.A. è composto da 3 persone; la Società ha 1 solo dipendente</p> <p><u>Criterio c)</u> eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;</p> <p>Non ricorre la fattispecie</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p><u>Criterio d)</u> aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;</p> <p>Non ricorre la fattispecie</p> <p><u>Criterio e)</u> contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.</p> <p>Per l'esercizio 2015 la Società ha rinunciato alla figura del Direttore. Non esiste il Collegio Sindacale. L'ottimizzazione dei costi generali e i ricavi di natura finanziaria hanno permesso di ridurre la contribuzione dei Comuni soci nel Bilancio preventivo 2015 di € 30.000,00.</p>
<p>Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</p>	<p>La Società ha intenzione di convocare un'Assemblea Generale Straordinaria dei soci per una modifica statutaria oltre a istituire l'Amministratore Unico in alternativa al C.d.A. Tale misura risulta indispensabile entro il 31/12/2015 al fine di superare il criterio b) di cui all'art. 1 comma 611 sopra descritto. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.</p>

IL DIRETTORE DELL'AREA
SERVIZI ALLA PERSONA
(Marina Busi)

LEPIDA S.p.a.

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
Società per azioni a totale partecipazione pubblica	01/08/2007 31/12/2050	diretta	Anzola dell'Emilia 0,0028%

Oggetto Sociale

SOCIETA' STRUMENTALE CON FUNZIONI DI SERVIZIO PUBBLICO DEGLI ENTI SOCI NELLA MATERIA DI CUI ALLA L.R. 4/2010: REALIZZAZIONE, GESTIONE E FORNITURA DI SERVIZI DI CONNETTIVITA' DELLA RETE REGIONALE A BANDA LARGA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART.9 – COMMA 1 L.R. N. 11/2004

Anno	Situazione economico patrimoniale		
	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile / Perdita di esercizio
2011	18.394.000	18.765.043	142.412
2012	18.394.000	19.195.874	430.829
2013	35.594.000	36.604.673	208.798

Non sono ancora disponibili i dati del bilancio 2014

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p><u>Criterio a)</u> eliminazione delle società' e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione</p> <p>E' una società strumentale degli enti proprietari, promossa da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida. Trattasi pertanto di società che persegue finalità istituzionali.</p> <p><u>Criterio b)</u> soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;</p> <p>Cda : 3 componenti Addetti: 72</p> <p><u>Criterio c)</u> eliminazione delle partecipazioni detenute in società' che svolgono attività' analoghe o similari a quelle svolte da altre società' partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;</p>
--	---

	Non ricorre la fattispecie
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 –</p> <p>Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p><u>Criterio d)</u> aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;</p> <p>Non ricorre la fattispecie</p> <p><u>Criterio e)</u> contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonche' attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.</p> <p>È stato approvato il Piano Industriale triennale 2015-2017 e il Bilancio di Previsione per il 2015, in cui si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il nuovo organigramma, che include la nuova divisione DataCenter & Cloud a parità di risorse complessive, – la filiera di ottimizzazione congiunta con le altre in-house per razionalizzare ed ottimizzare i costi delle funzioni comuni, – l'aggiornamento degli indici di prestazione seguendo l'avanzamento delle necessità degli Enti Soci, – l'aggiornamento dei valori economici con ricavi previsti di oltre 30M€ per il 2015 e sempre con un utile positivo, l'aggregazione di alcune azioni già in corso e richieste dai Soci.

IL DIRETTORE DELL' AREA
AMMINISTRATIVA E INNOVAZIONE
(Dott.ssa Patrizia Saggini)

Documento sottoscritto con firma digitale in base all'art. 20 del CAD – D.Lgs. 82/2005
Firma apposta sul documento originale (art 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993)

**AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

01/04/2015

Prot. n. 2015/0006696

MATILDE RISTORAZIONE S.r.l.

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Quota di partecipazione
Società a Responsabilità limitata società mista a prevalente capitale pubblico	Atto costitutivo 30/07/2003 31/12/2050	diretta	COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA 6,85%

Oggetto Sociale**Estratto dello Statuto Sociale:**

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA' :

- A) LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI CENTRI DI PRODUZIONE PASTI PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA;
 B) LA FORNITURA DI PASTI E SERVIZI DI RISTORAZIONE AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI;
 C) LA GESTIONE DEI SERVIZI MENSA COMPRESI QUELLI AD USO SCOLASTICO.

LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE ATTIVITA' COMMERCIALI COLLEGATE ALL'OGGETTO SOCIALE, COMPRESA LA COSTRUZIONE DI IMMOBILI E L'ACQUISTO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE, ANCHE MEDIANTE CONTRATTI DI APPALTO O SIMILI; POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE - IVI COMPRESA LA FACOLTA' DI CONTRARRE MUTUI ANCHE IPOTECARI - RITENUTE NECESSARIE ED UTILI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE. POTRA' QUINDI ANCHE ASSUMERE SIA, DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE INTERESSENZE, QUOTE, PARTECIPAZIONI IN SOCIETA', IMPRESE O CONSORZI AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO, SIA ITALIANE CHE ESTERE.

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile / Perdita di esercizio
2012	305.000	2.559.793	707.229
2013	305.000	2.634.245	724.449

Il risultato per l'anno 2015 sarà in utile.

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	<p> <u>Criterio a)</u> eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione</p> <p>Rientra nelle attività istituzionali dell'ente, in particolare mediante apposito contratto di servizio è stata affidata la gestione dei servizi mensa scolastica.</p> <p> <u>Criterio b)</u> soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;</p> <p>Cda: 3 componenti Addetti: 65 al 31/12/2014</p>
---	---



AREA SERVIZI ALLA PERSONA

	<p><u>Criterio c)</u> eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;</p> <p>Non ricorre la fattispecie</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p><u>Criterio d)</u> aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;</p> <p>Non ricorre la fattispecie</p> <p><u>Criterio e)</u> contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.</p> <p>Per l'anno 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riduzione del 20% dei compensi degli organi societari.</p>
<p>Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</p>	<p>Nel 2015 si procederà alla richiesta nei confronti della società partecipata di attuare una revisione delle spese relative alla remunerazione degli organi sociali e della loro razionalizzazione. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.</p>

IL DIRETTORE DELL'AREA
SERVIZI ALLA PERSONA
(Marina Busi)

Documento sottoscritto con firma digitale in base all'art. 20 del CAD – D.Lgs. 82/2005
Firma apposta sul documento originale (art 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993)

SUSTENIA S.r.l.

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Quota di partecipazione
Società a Responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica Società in house a rilevanza economica	Atto costitutivo 14/12/2007 31/12/2050	diretta	COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA 80062710373 7,65%

Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale:

OGGETTO SOCIALE:

ART. 2) OGGETTO

1. LA SOCIETA', CHE PERSEGUE FINALITA' DI INTERESSE PUBBLICO, HA PER OGGETTO L EROGAZIONE DEI SEGUENTI SERVIZI PUBBLICI LOCALI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI

SOCI:

A) PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI LOTTA CONTRO GLI ORGANISMI DANNOSI E MOLESTI D INTERESSE CIVILE;

B) MONITORAGGIO AMBIENTALE DEL TERRITORIO;

C) VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEGLI ASPETTI AGROAMBIENTALI E STORICI DEL TERRITORIO;

D) PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DI AREE NATURALI E DI AREE VERDI DI PROPRIETA' O INTERESSE PUBBLICO;

E) INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE.

2. L EROGAZIONE DI TALI SERVIZI E' REGOLAMENTATA DA APPOSITI CONTRATTI DI SERVIZIO TRA LA SOCIETA' E GLI ENTI LOCALI SOCI.

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di personale Su stenia è soggetta all'art. 18 del d.l. 118/08 comma 1 e, pertanto, il reclutamento del personale e conferimento degli incarichi avviene ai sensi dell'art. 35 comma 3, del dlgs. N. 165/11. E' soggetta ai vincoli e alle limitazioni previsti per l'ente controllante.

Anno	Situazione economico patrimoniale		
	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile / Perdita di esercizio
2012	34.907	85.957	9.043
2013	34.907	93.868	7.911

Per quanto riguarda l'anno 2014 (i dati a consuntivo non sono ancora disponibili perché il bilancio è in corso di chiusura) il preconsuntivo prevede un utile.

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	<p>«Criterio a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione</p> <p>La partecipazione è indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali, in particolare lo sviluppo di servizi territoriali rivolti alla gestione sostenibile e al miglioramento della qualità ambientale a vantaggio dei propri cittadini. In particolare</p>
---	---

	<p>mediante apposito contratto di servizio sono stati affidati alla società il servizio di lotta contro gli organismi dannosi e molesti, il monitoraggio dell'atmosfera e della qualità dell'aria con la quantificazione e qualificazione dei pollini, la valorizzazione e fruizione degli aspetti agro-ambientali e storici del territorio e gestione di aree naturali e verdi.</p> <p><u>Criterio b)</u> soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;</p> <p>Numero amministratori: 1 Addetti: 1 al 31/12/2014</p> <p><u>Criterio c)</u> eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;</p> <p>Sustenia è una società "in house" prioritariamente specializzata nella lotta contro gli organismi dannosi e molesti di interesse civile e nella gestione delle aree naturali. Lo stretto collegamento con il Centro Agricoltura e Ambiente Giorgio Nicoli Srl e l'ottima conoscenza del territorio in cui opera, fanno di Sustenia una struttura unica nel suo genere, le cui stesse competenze e conoscenze difficilmente possono essere trovate sul mercato.</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p><u>Criterio d)</u> aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;</p> <p>Non ricorre la fattispecie. Considerate le caratteristiche dei servizi che Sustenia propone sul territorio e l'obiettivo di razionalizzare sempre più le risorse e, al contempo, aumentarne l'efficacia e l'efficienza, la strategia è quella che Sustenia mantenga lo status di "società in house" promuovendo l'allargamento della base sociale di Sustenia ad altri enti locali della città Metropolitana di Bologna.</p> <p><u>Criterio e)</u> contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.</p> <p>Sono già previsti organi amministrativi e di controllo monocratici.</p>
<p>Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</p>	<p>La strategia che si intende adottare per i prossimi anni è quella di consolidare il rapporto con il Centro Agricoltura e Ambiente con l'obiettivo di garantire a Sustenia una adeguata sistemazione logistica e dotazione strumentale, oltre ad un adeguato servizio amministrativo riducendo gli attuali costi di gestione. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.</p>

Il Direttore dell'Area Tecnica
(Arch. Angelo Premi)

VIRGILIO S.r.l.

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Quota di partecipazione
Società a responsabilità limitata SOCIETA' MISTA costituita mediante gara a doppio oggetto. Al socio privato è stato conferito il 40% del capitale sociale e specifici compiti operativi.	18/12/2006 31/12/2060	diretta	COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA 80062710373 12,00%

Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LO SVOLGIMENTO, SIA IN VIA DIRETTA, SIA ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE E/O COLLEGATE, SIA PER IL TRAMITE DI SOGGETTI SOCI, SIA PER IL TRAMITE DI APPALTI E SUBAPPALTI, NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI TUTTI I SERVIZI CONNESSI ALLE ATTIVITA' CIMITERIALI ED AI SITI CIMITERIALI.

IN PARTICOLARE:

- A) GESTIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI COMPLESSI CIMITERIALI DI PROPRIETA' DEGLI ENTI LOCALI SOCI, IVI COMPRESA LA PIANIFICAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI;
- B) CUSTODIA E PULIZIA DI COMPLESSI CIMITERIALI;
- C) SVOLGIMENTO DI SERVIZI CIMITERIALI TRA CUI IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, TUMULAZIONI, ESTUMULAZIONI, INUMAZIONI, ESUMAZIONI ED ATTIVITA' AFFINI;
- D) PIANIFICAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI CREMAZIONE;
- E) GESTIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO DELLE LUCI VOTIVE;
- F) MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTISTICA DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA;
- G) GESTIONE, PER CONTI DEGLI ENTI LOCALI CONCEDENTI, DELLE CONCESSIONI DI LOCULI ED OSSARI E AREE CIMITERIALI.

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile / Perdita di esercizio
2012	50.000	92.132	27.471
2013	85.000	838.525	90.328

Nel progetto di bilancio di esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18/03/2015 risulta un utile di esercizio pari a 61.418.

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p><u>Criterio a)</u> eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione</p> <p>La società fornisce servizi indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali del comune. Mediante apposito contratto di servizio sono stati affidati in concessione i servizi cimiteriali e la esecuzione di opere accessorie.</p> <p><u>Criterio b)</u> soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;</p>
--	---

	<p>amministratori: Cda di 3 membri addetti: 5 al 31/12/2014</p> <p><u>Criterio c)</u> eliminazione delle partecipazioni detenute in societa' che svolgono attivita' analoghe o similari a quelle svolte da altre societa' partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;</p> <p>Non ricorre la fattispecie</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 –</p> <p>Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p><u>Criterio d)</u> aggregazione di societa' di servizi pubblici locali di rilevanza economica;</p> <p>Non ricorre la fattispecie</p> <p>Criterio e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonche' attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.</p> <p>L'Assemblea dei soci nella seduta del 06/02/2015, in merito alla determinazione dei compensi degli amministratori per l'anno 2015 ha deliberato, recependo la proposta degli stessi, una riduzione del compenso di un consigliere del 30% rispetto al compenso 2014 e di non corrispondere nessuna remunerazione al Presidente, come previsto dall'art. 6 del D.L. 24/06/2014, n. 90.</p>
<p>Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</p>	<p>Con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 25/11/2014, è stato conferito incarico per la valutazione della fattibilità di un percorso finalizzato allo scioglimento del rapporto sociale limitatamente ai soli soci pubblici, con le soluzioni economico finanziarie collegate alle diverse ipotesi nonché l'individuazione dei criteri di ripartizione degli oneri derivanti ai soci pubblici dalle predette soluzioni. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.</p>

Il Direttore dell' Area Tecnica
(Arch. Angelo Premi)

Documento sottoscritto con firma digitale in base all'art. 20 del CAD – D.Lgs. 82/2005
Firma apposta sul documento originale (art 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 14/04/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 30/04/2015